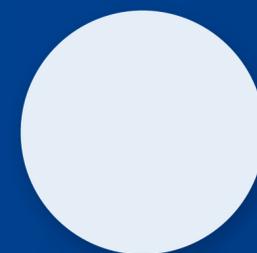




CONFINDUSTRIA VICENZA

163^a INDAGINE CONGIUNTURALE

1° TRIMESTRE 2024



LA PRODUZIONE

La **163° indagine congiunturale** condotta da Confindustria Vicenza per il **I° trimestre** del 2024 conferma i **segnali di debolezza** già evidenziati nelle rilevazioni precedenti. La **produzione industriale** registra un calo del **5,2%** rispetto ad un anno fa.

Persistono fattori di forte criticità sull'attività delle imprese, tra cui i conflitti in corso con crescenti tensioni geopolitiche, l'incertezza sulla loro evoluzione futura, le ripercussioni negative sulle catene di approvvigionamento e i costi del credito ancora elevati.

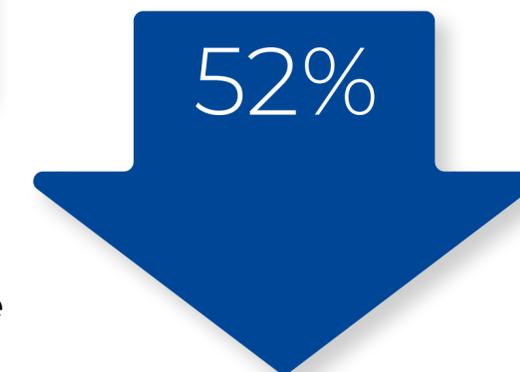
-5,2%

Nel I° trimestre rispetto a un anno fa

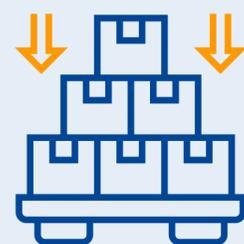
La percentuale di imprenditori che segnala aumenti produttivi scende al 21%, mentre **cresce la quota di coloro che registrano cali produttivi**, attestandosi al 52% (nel quarto trimestre del 2023 il 29% delle aziende segnalava incrementi, mentre il 46% dichiarava cali produttivi). Il **saldo di opinione** risulta quindi pari a **-31** (-17 nel quarto trimestre 2023).



Imprenditori che dichiarano un aumento della produzione



Imprenditori che evidenziano un calo della produzione



Il **46% delle aziende** denuncia un **livello produttivo insoddisfacente** (40% nel precedente trimestre e un anno fa).

46%

INSODDISFACENTE

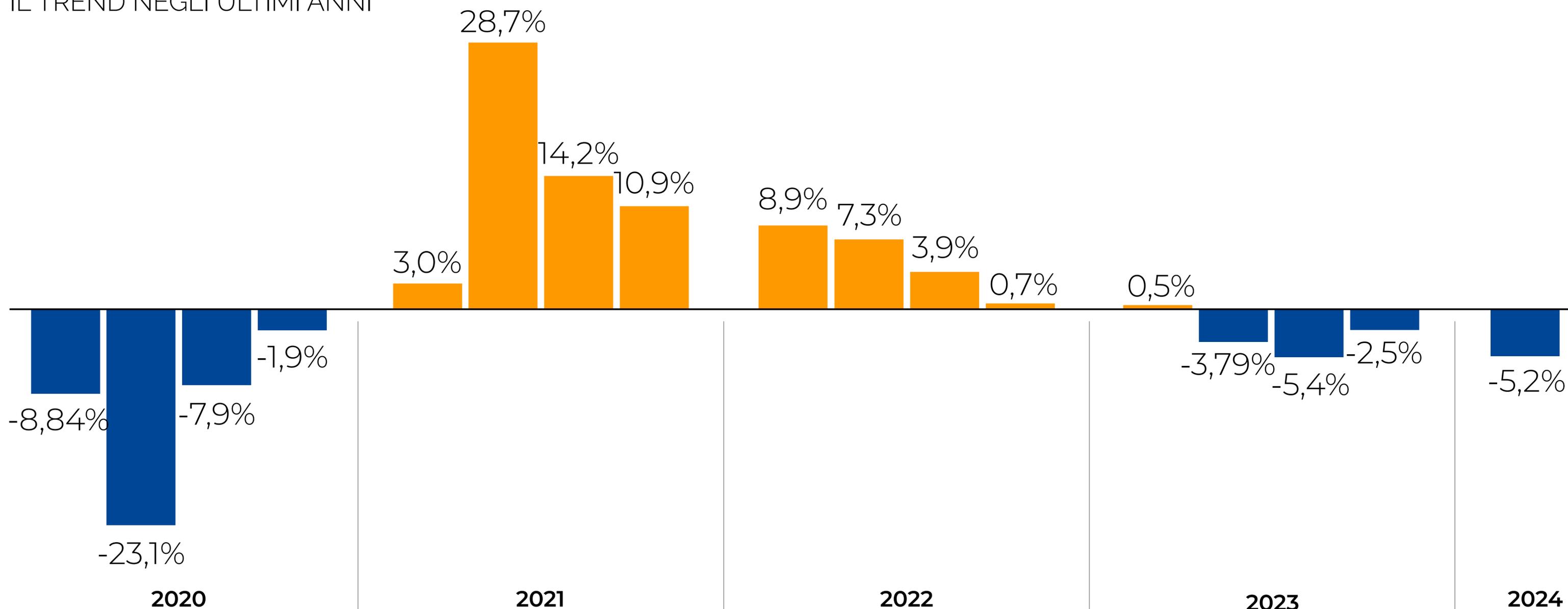
54%

NORMALE

L'ANDAMENTO

La produzione vista dalle aziende

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



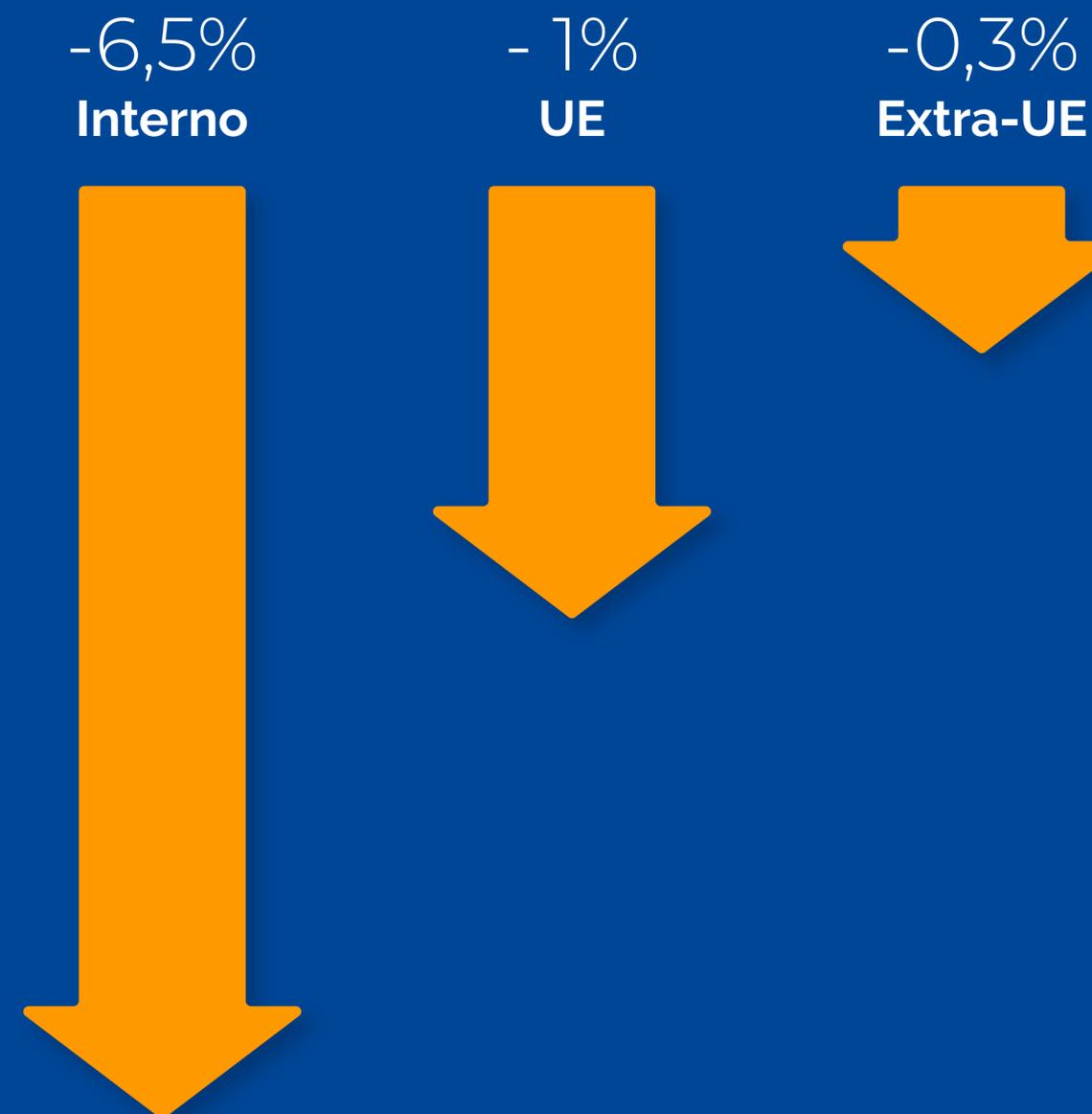
MERCATO INTERNO & EXPORT



La frenata del commercio mondiale causata dalle crescenti tensioni globali che hanno caratterizzato il 2023 ha avuto riflessi negativi sugli scambi internazionali delle nostre aziende associate, determinando una flessione delle vendite sia sul mercato interno che esterno. In particolare il **mercato interno** registra un calo del **6,5%**, mentre l'**export UE** e l'**export EXTRA-UE** segnano rispettivamente un **-1%** e un **-0,3%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Vendite sui mercati

Variazione I° trimestre 2023



ORDINI



La consistenza del **portafoglio ordini** rimane **stabile per il 31%**, **cresce per il 19%** mentre **diminuisce per il 49%** delle aziende (**saldo** pari a **-30**, in calo rispetto al saldo del **trimestre precedente pari a -26**); il periodo di lavoro assicurato **supera i tre mesi nel 19% dei casi** (22% nel trimestre precedente).



Le aziende con portafoglio ordini in aumento



Le aziende in cui il periodo di lavoro supera i 3 mesi

LIQUIDITÀ E INCASSI



La percentuale di aziende che denuncia **tensioni di liquidità** è pari al 12% (rimane invariata rispetto al trimestre precedente) e risulta leggermente in **calo** la percentuale di imprese che lamenta **ritardi negli incassi** (13% contro il 18% del trimestre precedente).



Imprese che denunciano tensioni nella liquidità



Ritardi negli incassi

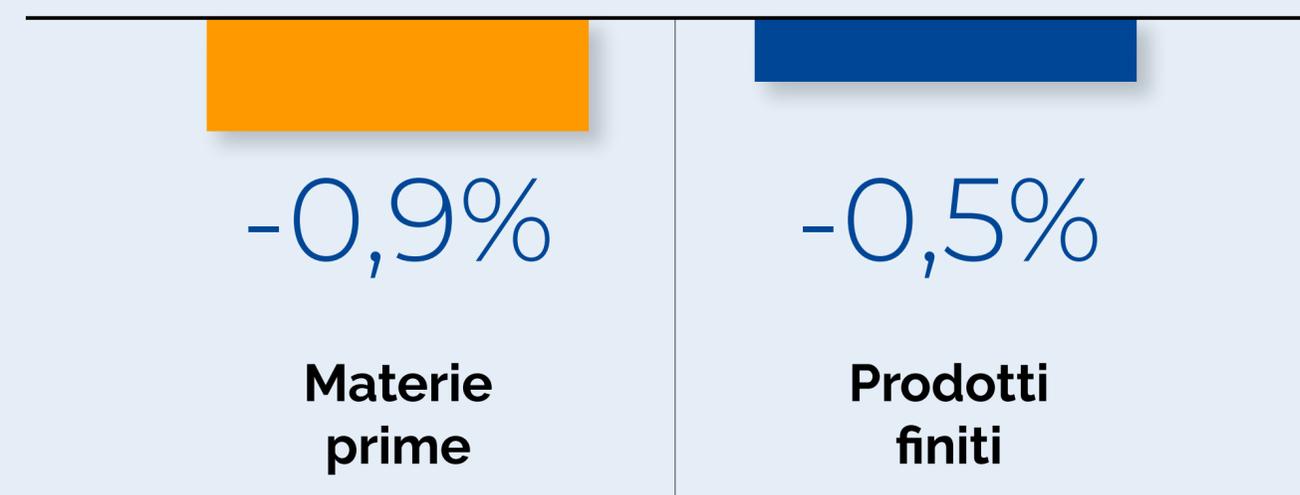
PREZZI



Nel 1° trimestre 2024 l'andamento dei **prezzi delle materie prime** ha segnato mediamente una diminuzione (circa -0,9%), così come quello dei **prezzi dei prodotti finiti** (-0,5%).

Andamento medio dei prezzi

Variazione 1° trimestre 2024



OCCUPAZIONE

Nel corso del 2023 l'occupazione ha continuato a crescere, sebbene a ritmi più contenuti rispetto agli anni post pandemia. Nel **1° trimestre 2024**, per la prima volta dopo tre anni, il **numero di occupati** ha registrato una diminuzione pari allo 0,5% rispetto ad un anno fa.



Nei primi tre mesi del 2024 il **63% delle aziende** dichiara di aver **mantenuto inalterato** il proprio livello occupazionale, il **15% l'ha aumentato**, mentre il **21% ha ridotto la propria forza lavoro**.



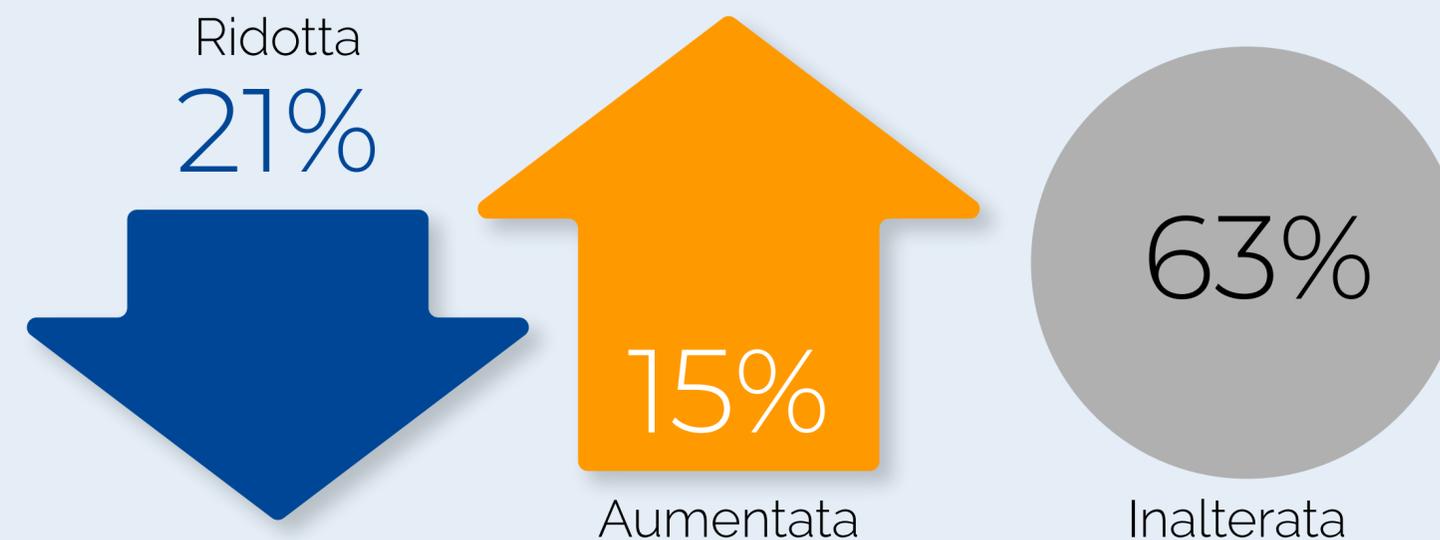
Numero addetti

Nel 1° trimestre 2024



Numero addetti
-0,5%

Andamento occupazione



ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI

Consuntivo 1° trimestre 2024



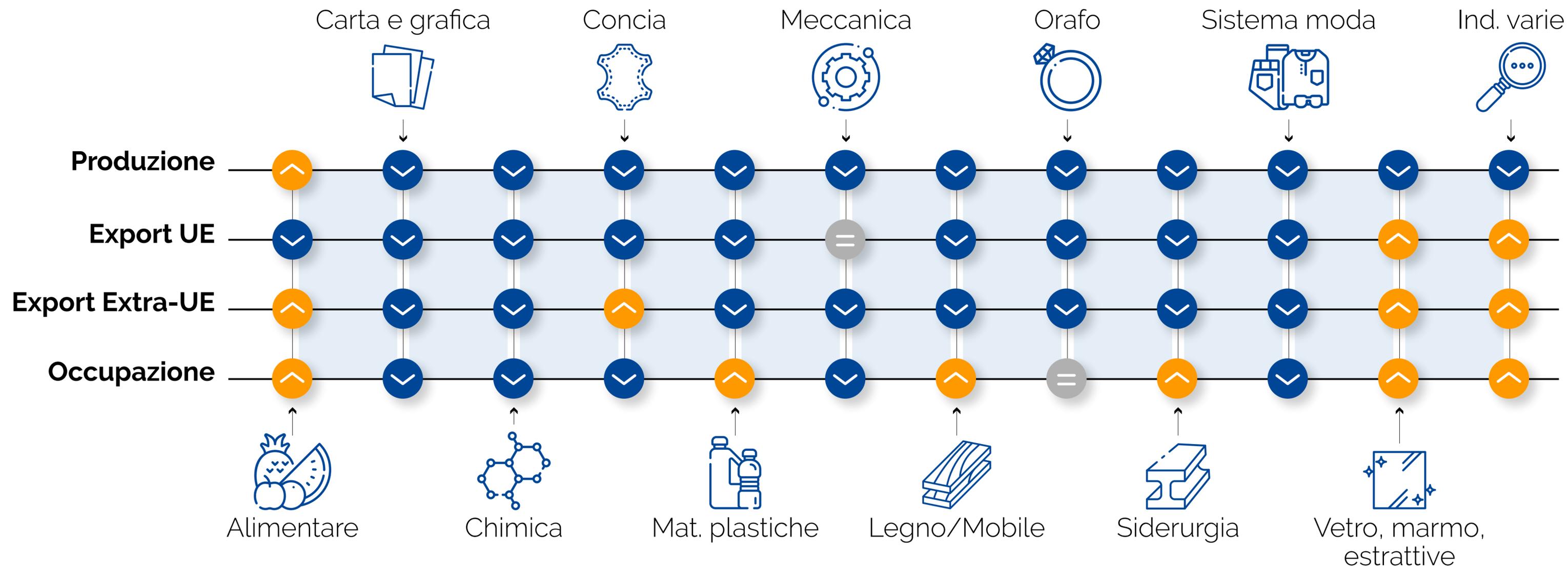
In aumento nell'ultimo trimestre



In calo nell'ultimo trimestre



Stabile nell'ultimo trimestre

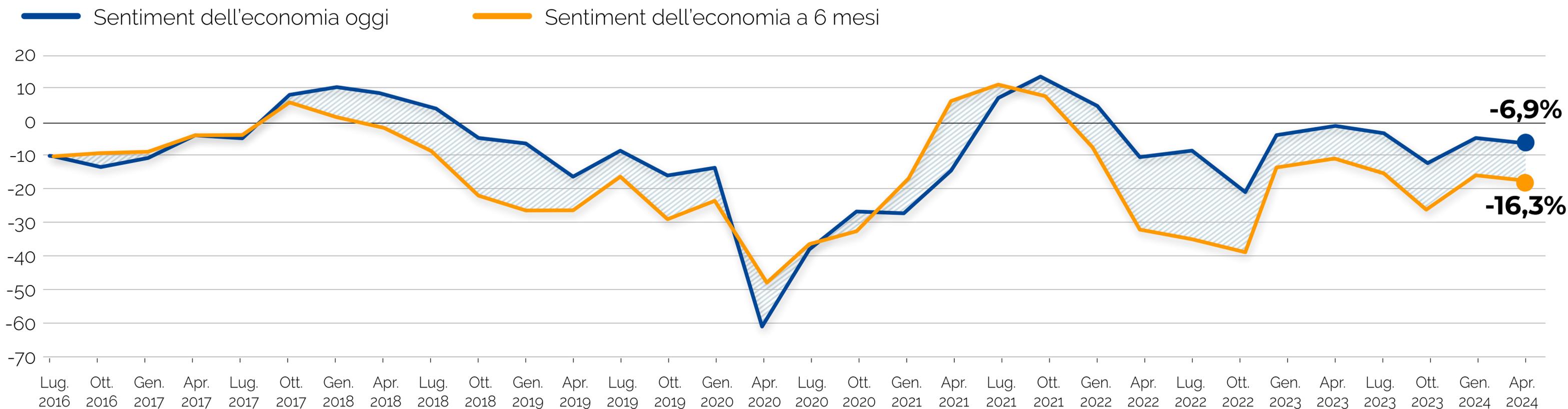


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Trend indagini congiunturali - Sentiment generale

La rilevazione di Aprile 2024, relativa al **primo trimestre 2024** presenta una **situazione sostanzialmente stabile** rispetto alla precedente, sia per quanto riguarda gli indici di sentiment generale che per gli indicatori su variabili specifiche, ad eccezione degli indicatori relativi al portafoglio ordini esteri e al livello occupazionale.

L'analisi degli indici sullo stato di **salute generale dell'economia** evidenzia **variazioni non significative**, in **lieve peggioramento con riferimento alla situazione attuale** (-6,9% ad oggi, contro -6,5% di Gennaio 2024) e in **leggero miglioramento con riferimento alla situazione attesa** nei prossimi sei mesi (-16,3% dell'ultima rilevazione, contro -16,8% di Gennaio 2024). Entrambe le serie rimangono al di sotto della soglia di equilibrio: l'ultima rilevazione con valori positivi risale rispettivamente a Gennaio 2022 e ad Ottobre 2021.

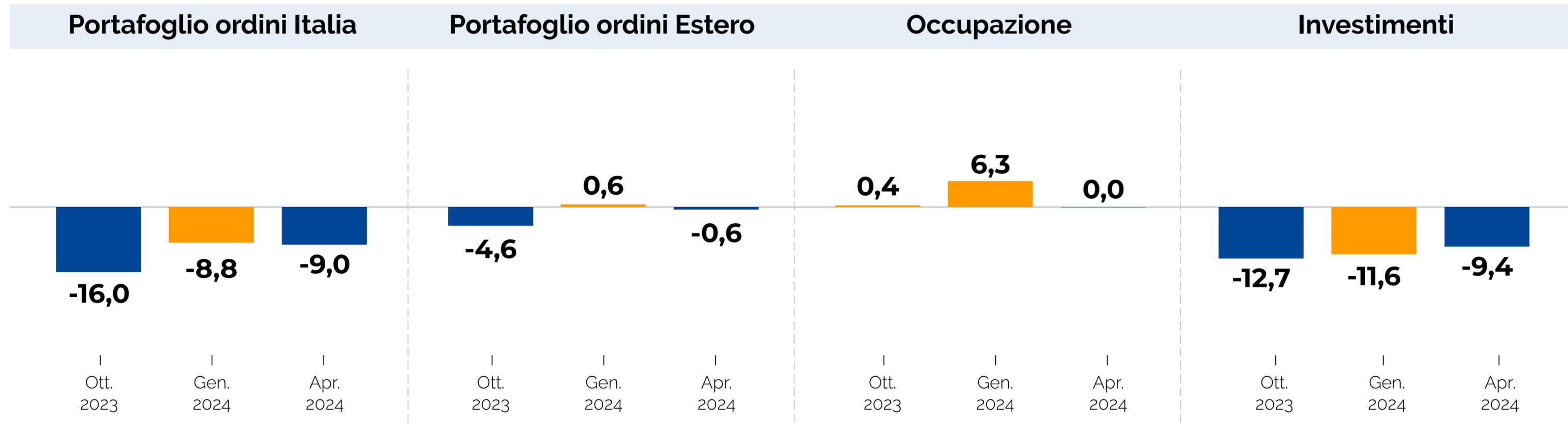


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale aprile 2024 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli indicatori relativi a **specifiche tematiche**, l'indice relativo alle **attese sugli ordinativi nazionali rimane stabile** rispetto alla scorsa rilevazione (-9,0% contro -8,8% di Gennaio 2024) mentre il **sentiment relativo alle previsioni sugli investimenti continua il trend in miglioramento** iniziato con la scorsa rilevazione (è passato infatti da -12,7% di Ottobre 2023 a -11,6% di Gennaio 2024 a -9,4% di Aprile 2024).

L'indice relativo al **portafoglio ordini provenienti dall'estero** torna a posizionarsi in territorio negativo: passa infatti da 0,6% di Gennaio 2024 a -0,6% di Aprile 2024. Anche l'indice legato all'occupazione è in diminuzione e si attesta su un valore corrispondente alla soglia di equilibrio, dopo un valore pari a 6,3% della scorsa rilevazione.



LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale aprile 2024 - Sentiment dell'industria manifatturiera

1° trimestre 2024

La comparazione con il sentiment a livello nazionale per i Paesi appartenenti al benchmark, indica per tutti gli indici (ad eccezione di quello italiano) un **inversione di tendenza** rispetto alla rilevazione relativa all'ultimo trimestre del 2023: ne risulta un **generalizzato (seppur lieve) miglioramento**, non sufficiente a condurre gli indici in territorio positivo.

